

Az **ELTE Olasz Tanszéke 3 feladatot hirdetett meg**, a hagyományokhoz ragaszkodva nem szeretné, ha a fordítási feladatokból kimaradna a versfordítás.

**1. Versfordítás:** Patrizia Cavalli verse

...

Come se fosse una spanatura  
la luce troppo bianca  
mi avvolgeva capitata così all'improvviso  
fuori stagione e io impreparata  
non volevo pensarci, quasi non guardavo  
i campi spelacchiati (ma perché se era  
primavera?) colorati di albetta  
e mi chiudevo nella simmetria  
delle stanze. Ma lì c'era mio padre,  
la testa fuori del cuscino, messo per storto,  
non ben sistemato, le pantofole infilte,  
coperto a metà così da non sembrare  
proprio stabilmente a letto  
ma come di passaggio – mi riposo  
un momento e ricomincio –  
pronto a trascinarsi a la sala comandi,  
la cucina, e lì davanti al tavolo impazzire  
nella grande sistemazione di piatti  
e bottigliette e bruciare nei centimetri quadrati  
i movimenti adorati della vita.

(Patrizia Cavalli)

## 2. Részlet egy Mariutti-tanulmányból az ólomévekről

Gli anni di piombo

Nonostante l'Italia abbia sperimentato sin dall'inizio della sua storia repubblicana il fenomeno della violenza politica e criminale, a cavallo tra gli anni '70 e l'inizio degli anni '80 si materializza una vera propria offensiva coordinata ai danni dello Stato.

Nella seconda metà degli anni Settanta alcuni problemi strutturali del sistema economico-produttivo italiano iniziano a manifestare i loro effetti peggiori: l'economia italiana, retta da un triumvirato pubblico e da un pugno di grandi soggetti privati, è ingessata, vittima di ampie carenze nel settore degli investimenti pubblici e privati.

Lo *shock* petrolifero del 1979 colpisce con durezza il sistema produttivo e la bilancia commerciale, dimostrando l'inadeguatezza dell'industria nazionale a competere sui mercati esteri.

Inflazione e occupazione iniziano a risentire, anche se in maniera altalenante, della variabili macroeconomiche, e la tensione sociale aumenta.

L'autunno del 1977, passato alla storia con la definizione di autunno caldo, sancisce un cambiamento di prospettiva da parte della classe operaia, che gradualmente perde la speranza di eguagliare i modelli più riusciti di socialdemocrazie.

Invero, una parte delle radici delle nuove tensioni socio-politiche, che troppo spesso in questi anni sfociano in violenza, vanno ricercate anche nelle scelte lungimiranti, ma certamente concilianti, operate dai *leader* dei partiti di sinistra.

La politica del compromesso storico, inaugurata da Enrico Berlinguer e Aldo Moro scontenta i massimalisti. Sentendosi traditi dalla nuova linea del Partito Comunista e della CGIL, molti militanti comunisti vanno a ingrossare le fila dei simpatizzanti di gruppi extra-parlamentari di sinistra, come le Brigate Rosse o Prima Linea, divenuti nel giro di pochi anni una realtà organizzata, spesso militarizzata e violenta.

In un recente studio<sup>1</sup>, V. V. Alberti osserva come il picco della violenza contro gli esponenti, a tutti i livelli, della Democrazia Cristiana sia collocabile precisamente tra il 1975 e il 1979, cioè esattamente due anni prima e due anni dopo il 1977, anno di fuoco nel quale il clima si esacerba e la violenza politica diventa costume quotidiano generalizzato. Queste dinamiche hanno certamente una forte, ma non univoca, connotazione spontaneistica, e appaiono, quantomeno parzialmente, riconducibili alle scelte politiche nazionali, talvolta anche locali.

(Mariutti)

---

<sup>1</sup> V. V. Alberti, *La DC e il terrorismo nell'Italia degli anni di piombo*, Rubbettino Editore, Soveria Mannelli 2008, pp. 33-54

### **3. Recenzió-fogalmazás:**

#### **La Venezia di Silvio Soldini nel film Pane e tulipani (1999)**

- A rövid olasz nyelvű elemzést 3500-4000 karakter terjedelemben kérjük (szóközökkel együtt). Kérjük a dolgozat íróját, tüntesse fel a felhasznált irodalmat, a hivatkozásokat jelezze dolgozatában.